

Usa-Urss Shevardnadze attacca George Bush

MOSCA Dalle colonne delle Izzestira il ministro degli Esteri sovietico lancia un duro attacco alla politica estera americana «Io credo - dice Shevardnadze nell'intervista - che a causa della posizione frenata indecisa del governo statunitense molto sia stato perso sia per gli Usa che per l'Urss e anche per il mondo intero».

La candidatura democratica alla seconda poltrona d'America si decide nelle primarie di oggi Dinkins favorito contro Koch

C'è un sindaco nero in gara per New York

New York potrebbe avere il suo primo sindaco nero, se oggi David Dinkins batterà nelle primarie per la candidatura democratica il sindaco uscente Ed Koch. Il vincitore dovrà poi vedersela a novembre con l'avversario repubblicano, che molto probabilmente sarà il (duro) Rudy Giuliani E c'è chi vede nelle battaglie per la seconda poltrona più ambito degli Usa una metafora di quella per la Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND GINZBERG

NEW YORK Nel Bronx un corono e arrestato uno scapolo in cui convivono cronologicamente etnie e culture diverse è diventato un mortale in cui si pestano componenti diverse esplosive o tossiche. Razzismo più Aids più droga più violenza come problema razzismo chiusa nel recinto protetto del proprio «villaggio» come risposta al problema.

Un «melting pot» un crogiolo in cui convivono cronologicamente etnie e culture diverse è diventato un mortale in cui si pestano componenti diverse esplosive o tossiche. Razzismo più Aids più droga più violenza come problema razzismo chiusa nel recinto protetto del proprio «villaggio» come risposta al problema.



Rudolph Giuliani candidato alla carica di sindaco di New York

Polonia Gierak accusa il Poup

LONDRA Ha rivolto gravi accuse ai suoi compagni di partito l'ex capo del partito comunista polacco Edward Gierak, nella prima intervista dopo il suo arresto nel 1981. Ha sostenuto di essere stato trattato «in modo spaventoso» nel campo di concentramento di traditi dagli amici di un tempo perseguitato dalla polizia segreta.

Il cancelliere è stato riconfermato ieri alla presidenza con l'80 per cento dei voti Al congresso la spaccatura fra le due anime del partito non c'è stata

Kohl evita lo scontro con l'«altra» Cdu

Il 37° congresso federale della Cdu ha riconfermato nella carica di presidente del partito il cancelliere Helmut Kohl. Non c'è stata vera battaglia, anche se la neoelezione di Kohl non è stata plebiscitaria. Il congresso si è aperto ieri alla Stadhalle di Brema all'insegna dello scontro tra il cancelliere e presidente del partito e il segretario generale Geissler licenziato in tronco qualche settimana fa.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SOLDINI

BREMA Il cancelliere Helmut Kohl è stato rieletto ieri sera alla presidenza del partito cristiano democratico Cdu con il voto favorevole di 571 dei 750 aventi pieno diritto di voto (su 780) al congresso della Cdu aperto ieri a Brema. Gli altri trenta delegati che rappresentano i territori orientali ex tedeschi non partecipano infatti all'elezione delle cariche direttive del partito.



Helmut Kohl durante i lavori del congresso della Cdu

no le due anime del partito cristiano democratico tedesco e forse dire troppo ma certo sono il protagonista e l'antagonista non solo e non tanto di questo congresso quanto della difficile discussione che si svolgerà in questi giorni. Kohl è un monumento alle sue pr...

guida del partito che non onora la «C» il suo essere «cristiano» dimentica i doveri della solidarietà e di diritti umani. Kohl è un uomo che non onora la «C» il suo essere «cristiano» dimentica i doveri della solidarietà e di diritti umani.

Autant Lara Simone Veil: «Delirio da vecchiaia»

PARIGI «Pensavo che dopo aver vissuto l'olocausto avrei potuto vivere come il resto del mondo ma non si mi sponde ad un vecchio di 88 anni bisogna lasciarlo nel suo delirio che con la vecchiaia non è migliorato» con queste parole l'ex presidente del parlamento europeo Simone Veil ha commentato per la prima volta le dichiarazioni antisemite espresse contro di lei dal regista Claude Autant Lara. Quest'ultimo il 4 settembre ha dimissionato dal parlamento europeo in cui rappresentava il fronte nazionale di estrema destra. Quando mi si parla di omicidio io dico che ha ucciso la madre. Veil aveva detto in particolare Claude Autant Lara.

In Italia il candidato dell'opposizione cilena Aylwin: «Il Cile democratico ha bisogno dell'Europa»

ROMA Non è più l'uomo del '73. Quello che dopo il golpe dell'11 settembre disse «Pinochet? Durerà due anni» non è più nemmeno l'uomo che da segretario della Dc vi disse nell'intervento militare contro Unidad Popular la possibilità di tornare nel giro di pochi mesi al centro della vita politica. Fra quel giorno e oggi ci sono sedici anni di spietata dittatura militare e un plebiscito il 5 ottobre di un anno fa che ha seppellito l'ambizione di Pinochet di perpetuarsi nella dittatura. Oggi il nuovo look di candidato presidenziale dell'opposizione è proprio ciò che Aylwin ha sottolineato all'inizio della sua conferenza stampa di ieri: «Sedici anni di dittatura ci hanno insegnato a superare le differenze ideologiche per recuperare i valori della democrazia e della giustizia so...

ciale nel nostro paese». È un segno positivo che viene dal Cile: il passato non ritorna le fratture e i fantasmi di un tempo sono stati superati dall'unità recuperata nei giorni del plebiscito e sancita dall'accordo del fronte di «Concertación» la coalizione dei sedici partiti che hanno designato Aylwin nei quali si riconoscono anche i comunisti ancora illegali che non ne fanno parte.



Patricio Aylwin candidato alle elezioni presidenziali in Cile

È proprio per portare avanti questo programma di governo il candidato dell'opposizione cilena è venuto in Italia a sottolineare l'irreversibilità del processo di transizione democratica e il bisogno di una cooperazione attiva dell'Europa. Per Aylwin ha incontrato il presidente del Consiglio Andreotti e i rappresentanti sindacali. Nei prossimi giorni lo attende un fitto programma che comprenderà tra l'altro incontri con De Michelis, Craxi, Forlani e il presidente Cossiga.

- MARCO SALVESTRINI Luciano e Marcello, Mauro e Sabatella ne ricordano le doti di affetto umanità, intelligenza, si stringono commossi a Daniela Elisa. Milena Arnaldo e sottoscrittore per l'Unità. Roma 12 settembre 1989. Sono trascorsi già dieci anni dalla improvvisa scomparsa del compagno. ANTONIO MONTELLI la moglie Antonia i figli Loredana Alessandro e Davide lo ricordano con affetto. Caserta 12 settembre 1989. Teresa ed Aldo Varano sono vicinissimi al dolore di Nino Mani per la morte del padre. SAVERIO MANTI Reggio Calabria 12 settembre 1989. Tommaso e Franca Biamonte costernati partecipano alla morte del compagno. On GIAMBATTISTA PERROTTA Impiata figura di antifascista e di dirigente del Partito comunista italiano. Roma 12 settembre 1989. I compagni della Federazione provinciale di Salerno e il Comitato regionale della Campania, esprimono costernati il proprio dolore per la perdita del caro. GIOVANNI PERROTTA Salerno 12 settembre 1989. Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno. VITTORIO MEINI della sezione di Guigno la moglie i figli le nuore e i nipoti lo ricordano e sottoscrivono 100.000 lire per l'Unità. Pisa 12 settembre 1989. La famiglia Villorosa ringrazia tutti i compagni e gli amici per la solida metà manifestata per la scomparsa di. MARCELLO e sottoscrive 100.000 lire per l'Unità. Firenze 12 settembre 1989. Ad un anno dalla scomparsa del compagno. GIULIANO BELLI Piero Giovannini lo ricorda con affetto e sottoscrive in sua memoria 30.000 lire per l'Unità. Firenze 12 settembre 1989. I colleghi e i compagni dell'Istituto di Psicologia del Cnr nel terzo anniversario della scomparsa di. RAFFAELLO MISITI lo ricordano con sempre immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Roma, 12 settembre 1989. Nel ricordo del caro amico e compagno. SERGIO VALMAGGI siamo vicini a Nora e Sara. Rossana e Antonio Ferraro. Sottoscrivono per l'Unità. S. S. Giovanni 12 settembre 1989. Giuseppe Calzati e Anna Medici condividono il dolore di Nora e Sara. Ricordano. SERGIO come un compagno e un amico. Como 12 settembre 1989. I compagni e le compagne del Movimento di Cuneolo sono vicini al grande dolore di Nora e Sara per la prematura perdita del caro. SERGIO VALMAGGI e sottoscrivono per l'Unità. Cuneolo B 12 settembre 1989. Italia Oidini partecipa al lutto del compagno. SERGIO VALMAGGI Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Carla e Renzo Buccelloni profondamente addolorati per la scomparsa del caro compagno. SERGIO VALMAGGI sono vicini a Nora e Sara in questo tristissimo momento. Milano 12 settembre 1989. La sezione «Papa Cervi» di Cuneolo Balsamo esprime le più sentite condoglianze per la scomparsa del compagno. SERGIO VALMAGGI esemplare figura di militante comunista. Sottoscrive per l'Unità. Cuneolo Balsamo 12 settembre 1989. La famiglia Chircozzi e i compagni del centro stampa della Federazione milanese del Pci esprimono alla moglie e alla figlia Sara le più sentite condoglianze per la scomparsa del caro compagno. SERGIO VALMAGGI Sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità. Milano 12 settembre 1989. Le compagne di «Unità Vacanze» di Milano e Roma pongono le più sentite condoglianze alla sua famiglia e al caro Mauro Radice per la dolorosa perdita del caro compagno. SERGIO VALMAGGI Milano 12 settembre 1989. La Commissione Regionale di Garanzia e la sua presidenza partecipano al grande dolore di Nora e Sara e dei familiari tutti per l'improvvisa scomparsa del compagno. SERGIO VALMAGGI militante valoroso dirigente esperto protagonista delle lotte sociali e civili a Sesto S. Giovanni e in Lombardia. Milano 12 settembre 1989. Marino Camagni si unisce al gran dolore per la prematura scomparsa di. SERGIO VALMAGGI compagno valoroso di cui porto in debole il particolare ricordo dei dizi e felici anni di militanza nella Fgci. Milano 12 settembre 1989. Aldo e Pinuccia Palumbo profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari e dei compagni sesto per l'improvvisa scomparsa del caro compagno. SERGIO VALMAGGI esemplare figura di dirigente comunista. Callipoli 12 settembre 1989. La Lega delle Autonomie Locali esprime sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di. SERGIO VALMAGGI Amministratore locale e regionale per tanti anni impegnato a difesa delle istituzioni e delle aspirazioni della gente. Milano 12 settembre 1989. Le famiglie Santovito Di Leva e Costa partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico. SERGIO Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. I compagni della Enrole Marelli addolorati per la improvvisa scomparsa del compagno. SERGIO fanno le più sentite condoglianze a Nora e Sara e sottoscrivono per l'Unità. Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Le compagne e i compagni della Cgil Lombarda partecipano al lutto di Nora e Sara e di tutti i familiari per la improvvisa scomparsa del Consigliere regionale. SERGIO VALMAGGI ne ricordano l'appassionato lavoro nell'Assemblea Legislativa Regionale e per l'affermazione dei diritti e degli interessi dei lavoratori. Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Elio e Gabriella Bos o esprimono commosse e sentite condoglianze a Nora e Sara per la scomparsa del caro compagno e amico. SERGIO VALMAGGI Sottoscrivono per l'Unità. Milano 12 settembre 1989. Tina Giorgio Silvia e Giulio Oidini si stringono con affetto a Nora e Sara nel dolore per la scomparsa del caro. SERGIO VALMAGGI Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Ganni Lella Bonalumi partecipa con dolore fraterno alla scomparsa del caro compagno e amico. SERGIO VALMAGGI e si stringono a Nora e Sara. Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Adolfo e Gina Residenti sono parte del dolore che ha colpito Nora e Sara e la loro famiglia per la perdita prematura di. SERGIO VALMAGGI Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Fulvio Scova e Barbara Preto ricordano con affetto. SERGIO VALMAGGI e si stringono con affetto al dolore di Nora e della sua famiglia. Milano 12 settembre 1989. Walter Casetta e moglie e parte non commossi al dolore per la scomparsa di. SERGIO VALMAGGI amico e compagno indimenticabile. Sottoscrivono per l'Unità. Sesto S. Giovanni 12 settembre 1989. Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno. INNOCENTE BARALDI I figli Angelo Silvano e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto. Milano 12 settembre 1989. Il giorno 12 settembre c'è un anno che si anniversario della morte del caro compagno. FERNANDA ZANELLI La famiglia Camillo Pini nel ricordo con affetto sottoscrive lire 100.000 per l'Unità. Sesto S. Giovanni, 12 settembre 1989. Nel ventiquattresimo anniversario della scomparsa del compagno. OSCAR MORINI la mamma i papà e la figlia Lorenza lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Milano 12 settembre 1989. A tre anni dalla scomparsa di. ROLANDO SPINELLI Costantino Danilo Pietro e Gilda Fanfani con le rispettive famiglie ricordano il compagno con affetto e sottoscrivono per l'Unità. Firenze 12 settembre 1989. I comunisti della 43ª sezione e Trigliatti si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del caro compagno. UMBERTO DENZIO e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Torino 12 settembre 1989. Sono trascorsi 25 anni dalla scomparsa del compagno. NOÉ PELLEGATTA La sezione che porta il suo nome e il Comitato cittadino di Busto Arsiziano del Pci lo ricordano ancora con tutto l'affetto che ha sempre caratterizzato i suoi rapporti con i compagni e la stima che si deve ad un democratico che con il suo impegno ha fatto crescere il movimento dei lavoratori nel Busto. Busto Arsiziano (Mi) 12 settembre 1989.